



## ISTITUTO COMPRENSIVO N° 5 “SANTA LUCIA”

Via Mons. L. Bellomi, 1 - 37137 VERONA - Tel. 045/953031

web page: [www.ic5verona.gov.it](http://www.ic5verona.gov.it)

e-mail: [vric87700c@istruzione.it](mailto:vric87700c@istruzione.it) pec: [vric87700c@pec.istruzione.it](mailto:vric87700c@pec.istruzione.it)

### RELAZIONE DEL DIRIGENTE AL PROGRAMMA ANNUALE E.F. 2018

La Giunta Esecutiva, nella seduta del 7 febbraio 2018, ha esaminato il Programma Annuale predisposto dal Dirigente Scolastico per l'anno 2018 e lo propone, al Consiglio di Istituto per l'adozione della relativa delibera di approvazione.

La presente relazione del Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2018 viene formulata tenendo conto:

- del D.I. 44 del 01/02/2001, Regolamento di Contabilità concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche"
- della comunicazione MIUR prot. 19107 del 28/09/2017
- del Piano Triennale Offerta Formativa

La Convenzione di Cassa è valida per il quadriennio 01/01/2017 – 31/12/2020, l'Istituto Tesoriere è il Banco Popolare di Verona.

Al fine della determinazione delle risorse riportate nello schema del Programma Annuale, si sono prese in considerazioni e in debite valutazioni i seguenti elementi:

- Situazione popolazione scolastica nell'anno scolastico 2017/2018 (al 15/10/2017):

#### TOTALE ALUNNI: 831

SCUOLE INFANZIA				SCUOLE PRIMARIE			
Denominazione	Indirizzo	Tot. alunni	N. sez.	Denominazione	Indirizzo	Tot. Alunni	N. classi
<b>Contrada Polese</b>	Salita S. Lucia, 19	<b>161</b>	5	<b>6 Maggio 1848</b>	Via Mons.Bellomi,1	<b>498</b>	13
<b>La Mongolfiera</b>	Via Mantovana, 144		2	<b>P. Frattini</b>	Via Monzambano, 11		6
				<b>E. Salgari</b>	Via Mantovana, 144/A		5

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO			
Denominazione	Indirizzo	Tot. alunni	N. classi
<b>Quartiere S .Lucia</b>	Via Mons. Bellomi, 5	<b>172</b>	8

## PERSONALE IN SERVIZIO

PERSONALE IN SERVIZIO	A TEMPO INDETERMINATO	A TEMPO DETERMINATO	SUPPL.BREVI	TOTALI
DIRIGENTE SCOLASTICO	1			
DOCENTI				
Sec.1°grado	16	4		20
Primaria	46	6		52
Infanzia	15	4		19
Docenti di religione		2		2
<b>Totali (escluso D.S.)</b>	<b>77</b>	<b>15</b>		<b>93</b>

PERSONALE ATA IN SERVIZIO	A TEMPO INDETERMINATO	A TEMPO DETERMINATO	SUPPL.BREVI	TOTALI
DIRETTORE S.G.A.		1		
ASS.TI AMM.VI	4	1		5
COLL. SCOL.	15	1		16
<b>TOTALI ESCL. DSGA</b>	<b>19</b>	<b>3</b>		<b>21</b>

## IL CONTESTO

Le famiglie che risiedono nel territorio dell' Istituto risultano di medio livello socio – economico e culturale. Si rilevano un'alta percentuale di famiglie immigrate di diversa provenienza etnica e conseguentemente una spiccata presenza di alunni stranieri sia di prima che di seconda generazione. La sinergia con l'ente locale è positiva (Comune e Circoscrizione); sistematica risulta essere la collaborazione dei Servizi sociali, dei Servizi dell' USSL di Verona, delle parrocchie site nei quartieri dei vari plessi e delle diverse associazioni. Consolidata risulta essere l' interazione con le associazioni culturali e sportive presenti sul territorio e con la rappresentanza dei genitori.

## PRINCIPI ISPIRATORI OBIETTIVI E FINALITA'

Le risorse disponibili sono destinate alla realizzazione degli obiettivi del POF sullo sfondo integratore dei principi ispiratori e delle finalità e a mantenere l'efficienza dei servizi dell' istituto nel suo complesso, in considerazione delle priorità e dei traguardi indicati nel Rapporto di Autovalutazione e degli obiettivi che saranno contemplati nel Piano di Miglioramento, introducendo elementi di innovazione, migliorie e adeguamenti, seguendo il generale principio di congruenza dell'offerta dei servizi con le richieste, esplicite ed implicite, e con le esigenze dell' utenza.

### Principi ispiratori:

- a) promuovere il successo formativo di ogni alunno per garantire il diritto personale, sociale e civile all'istruzione ed alla formazione;
- b) assicurare a tutti gli alunni pari opportunità attraverso percorsi di apprendimento personalizzati affinché ciascuno costruisca il proprio progetto di vita per l'inserimento critico-partecipativo nella società contemporanea in continua evoluzione e l'esercizio di una cittadinanza attiva;
- c) favorire la formazione morale, anche ispirata ai principi della Costituzione, e lo sviluppo della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed alla civiltà europea;
- d) educare alla convivenza civile riconoscendo e praticando i valori dell'accettazione delle differenze, del rispetto delle idee altrui, della tolleranza e della solidarietà;

- e) prevenire, attraverso l'educazione e la formazione, qualsiasi forma di disagio scolastico, in collaborazione con le famiglie e le agenzie presenti sul territorio;
- f) favorire un percorso formativo unitario sviluppando itinerari didattici fra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo grado e curricula elicoidali e costituendo dipartimenti verticali comprensivi dei tre ordini di scuola;
- g) porre lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: affettivi, relazionali cognitivi ed etici;
- h) partire dai bisogni fondamentali degli alunni, individui concreti con i loro bisogni e desideri;
- i) rendere la scuola luogo accogliente, in cui si sta bene e in cui si va volentieri promuovendo i legami cooperativi tra i suoi componenti. favorire la partecipazione dei genitori nelle forme previste D.Lgs 297/'94 affinché le esigenze delle famiglie siano tenute in considerazione nell'organizzazione scolastica dagli Organi Collegiali.

### **Obiettivi sul piano educativo-didattico:**

- a) promuovere lo sviluppo ed il raggiungimento degli obiettivi formativo - pedagogico - didattici attraverso livelli essenziali di prestazione, esplicitati dalle Indicazioni Nazionali e per garantire il diritto personale, sociale e civile all'istruzione ed alla formazione nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e secondaria di primo grado, attraverso i Piani di Studio Personalizzati;
- b) promuovere il successo formativo, prevenendo fenomeni di dispersione scolastica e garantendo pari opportunità educativo - formative;
- c) "imparare ad imparare" come capacità di organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione;
- d) agevolare l'inserimento di alunni stranieri, con progetti di pronta accoglienza per alunni non italofoni, di recupero/sviluppo, garantendo l'interazione tra culture diverse;
- e) promuovere, con riferimento a quanto previsto dalla legge n. 104/'92 e seguenti un inserimento proficuo ed efficace di alunni diversamente abili, con progetti d'integrazione rispettosi delle specifiche potenzialità e volti ad un graduale sviluppo e recupero di competenze e padronanze nei vari ambiti educativo - didattici;
- f) favorire un percorso formativo unitario, attraverso collegamenti e sviluppo di percorsi didattici fra i tre ordini di scuola: Infanzia - Primaria - Scuola secondaria di primo grado;
- g) sensibilizzare ad una visione europea della scuola: rapporti con altri Paesi, attraverso progettazioni su tematiche comuni, utilizzando anche le nuove tecnologie;
- h) promuovere l'orientamento mirando allo sviluppo delle capacità e attitudini individuali e alla maturazione della capacità di scelta;
- i) realizzare un approccio graduale e sistematico alle nuove tecnologie; alfabetizzazione, applicazione alle diverse discipline e ad attività di progetto anche attraverso l'utilizzo delle LIM;
- j) rafforzare il patrimonio delle risorse didattiche, scientifiche, librerie e potenziare i laboratori esistenti;
- k) garantire il processo di valutazione della qualità del servizio erogato e dei livelli di apprendimento degli alunni nei diversi ordini di scuola (Prove Invalsi Nazionali e prove interne di Istituto).

Sul piano **GESTIONALE –AMMINISTRATIVO** si intende supportare il PTOF con un'adeguata organizzazione della scuola e un'efficace azione amministrativa.

In particolare:

1. Migliorare la qualità dei servizi erogati
2. Sostenere il processo di innovazione
3. Promuovere la formazione di tutto il personale
4. Attivare forme sistematiche di autoanalisi d'istituto
5. Promuovere la partecipazione del personale ATA all'azione progettuale e formativa della Scuola
6. Ottimizzare gli adempimenti gestionali previsti dalla normativa sulla Autonomia Scolastica
7. Utilizzare le risorse in modo equo e trasparente sia sulla base delle esigenze generali dello Istituto, nel suo complesso, sia tenendo conto delle specifiche necessità dei singoli plessi.

Sulla base di quanto premesso, nella redazione del programma annuale si procede all'esame delle singole aggregazioni e delle singole voci, sia di entrata che di spesa, a partire dai dati oggettivi attualmente in possesso della scuola.

### **MODALITA' E ARTICOLAZIONE**

Il programma annuale 2018 viene approntato e portato all'approvazione del consiglio di istituto entro il 15 febbraio, vista la nota MIUR prot. 19107 del 28/09/2017 relativa alla comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo-didattico del Programma Annuale 2018 – periodo gennaio – agosto ai sensi del comma 11 della legge 107/2015.

Il presente documento è inviato ai Revisori dei Conti per il parere di regolarità contabile ed inoltrato al Consiglio di Istituto previsto per il 14 febbraio 2018. Poiché il programma annuale (predisposto ai sensi del Decreto Interministeriale n°44 del 2001) è in effetti il "bilancio di previsione" dell'istituzione scolastica, vengono inserite nel documento (in entrata) solo "voci" sufficientemente prevedibili, nella consapevolezza che saranno effettuate spese solo in presenza di effettiva disponibilità sul conto corrente bancario dell'Istituzione scolastica, negli specifici settori. Per quello che viene definito l'ordinario funzionamento (le spese postali, le visite fiscali, la convocazione dei supplenti, la carta, il toner, le fotocopie, la cancelleria necessaria per la predisposizione degli atti amministrativi - contratti, ricostruzioni di carriera, certificati di servizio, decreti di assenza, ecc. -, ancora da elaborarsi su supporto cartaceo fintanto che non sarà possibile attuare la completa de materializzazione, il R.S.P.P. esterno, l'assistenza tecnica per la manutenzione hardware e software dell'ufficio segreteria, dei laboratori informatici, dei pc in dotazione agli alunni, ecc.), il MIUR prevede, per l'IC 05/VR, euro 14.830,48, per i primi otto mesi del 2018. Il programma annuale viene sviluppato come previsto dal comma 2, art.2 del D.I. n.°44/2001 ("La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza ed è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e si conforma ai principi della trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità. E' vietata la gestione di fondi al di fuori del programma annuale") e mira ovviamente al pareggio di bilancio. Lo stesso MIUR raccomanda di evitare di prevedere entrate il cui successivo accertamento non sia attendibile e spese per le quali non sussista certezza di copertura. Così i finanziamenti (materiali didattici/sussidi audiovisivi, attività scolastiche/didattiche/di sperimentazione, spese varie d'ufficio/gestione/materiale di pulizia per tutte le scuole, concessione in uso libri testo agli alunni scuola secondaria 1° grado in disagiate condizioni economiche) dell'Ente Locale alla scuola (Legge 23/'96 ed altri), sostanzialmente inalterati negli ultimi anni e comunque espressamente finalizzati, saranno inseriti a Bilancio quando conosciuti e fatti pervenire alla scuola. Dei finanziamenti volontari delle famiglie degli alunni vengono inseriti a bilancio da subito solo quelli preventivati per la partecipazione a visite guidate/viaggi d'istruzione, laboratori, progetti e corsi programmati per il periodo gennaio/maggio 2018 quantificati in euro 6.000,00, mentre quelli derivanti dal contributo scolastico volontario (raccolti generalmente tra gennaio e settembre 2018) saranno inseriti nel PA quando conosciuti. Il Consiglio di Istituto fornisce criteri ed indicazioni per l'impiego di tali somme. (Legge n.°40 del 2007, art.13 c.3.-Al testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R.22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni: a) all'articolo 15, comma 1, dopo la lettera i-septies) è aggiunta la seguente: "i-octies) le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, e successive modificazioni, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa; la detrazione spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241."). A seguito dell'attribuzione ai presidi della qualifica dirigenziale (e delle conseguenti competenze e responsabilità), D.Lgs.n.°59/1998, sono state implicitamente abrogate competenze gestionali ai Consigli di Istituto. Questi ultimi hanno compiti prevalentemente di "indirizzo" e non di gestione. L'art. 25 del D.Lgs.n.°165/2001 ritiene i dirigenti scolastici responsabili della gestione delle risorse finanziarie e strumentali; persone che rispondono direttamente dei risultati conseguiti, come anche della correttezza delle decisioni di spesa assunte. Oggi tuttavia si è in presenza di una gestione più nominale che sostanziale anche sul piano della gestione delle risorse finanziarie, in quanto gli Enti locali (Stato, Comune) e le famiglie assegnano finanziamenti già finalizzati. Da qui i "meccanismi di gestione" del Dirigente scolastici che prevedono le spese solo in presenza di copertura finanziaria sui conti correnti bancario/postale della Scuola e rispettando le finalizzazioni imposte dagli erogatori (stato, comune, famiglie, ecc.). Il Fondo di cassa 2017 (al netto dei residui passivi e dei residui

attivi) sarà allocato nei settori dai quali proviene. Le variazioni (di entrata e di spesa) del programma annuale, di cui all'art. 6 del D.l. n.44/01, conseguenti a nuove entrate, verranno effettuate quando se ne presenterà la necessità. Le "spese di investimento" riguarderanno, l'aggiornamento e l'incremento della dotazione informatica software e hardware per gli alunni ed il personale, con l'obiettivo graduale della dematerializzazione e della digitalizzazione. L'assicurazione alunni verrà stipulata a settembre.

Le "spese di personale" saranno principalmente imputate al finanziamento dei corsi obbligatori di formazione per il personale secondo quanto previsto nel piano di formazione della scuola deliberato dal Collegio docenti ed inserito nel PTOF (didattica per competenze, valutazione per competenze, innovazione metodologica nella didattica, innovazione digitale nella didattica, didattica inclusiva, sicurezza, digitalizzazione e dematerializzazione). Si curerà anche la formazione degli ATA per il miglioramento della segreteria digitale e per sostenere i processi di dematerializzazione. In riferimento alla sicurezza verranno organizzati i corsi di formazione previsti dal D.Lgs .n.° 81/2008 e s.m.i.

Nella realizzazione del Programma Annuale si prevede di operare aggiustamenti in itinere, si auspica di poter avere la disponibilità economica per realizzare azioni sempre più significative ed efficaci in materia di sicurezza, di formazione del personale e di miglioramento dei risultati.

Il **Mod. C "la Situazione Amministrativa Presunta al 31/12/2017"** illustra i seguenti dati :

**FONDO CASSA AL 31/12/2017 € 119.368,52**

RESIDUI ATTIVI € 18.059,26

RESIDUI PASSIVI € 16.738,24

**TOT. AVANZO D'ESERCIZIO € 152.293,48**

Si procede alla descrizione analitica delle **Entrate** e delle **Spese** - MOD. A-

### **ENTRATE**

#### **Aggr. 01 - AVANZO DI AMINISTRAZIONE PRESUNTO**

Voce 01 Non vincolato € 152.293,48

#### **Aggr. 02 – FINANZIAMENTI DELLO STATO**

Voce 01 – Dotazione ordinaria € 14.830,48

#### **Aggr. 05 – CONTRIBUTI DA PRIVATI**

Voce 04 – Altri vincolati (famiglie per viaggi/uscite didattiche) € 6.000,00

**TOTALE ENTRATE € 173.123,96**

### **SPESE**

Per quanto attiene alla dimostrazione analitica delle poste finanziarie che compongono il programma annuale per le spese relative alle *Attività* o *Progetti* si riepilogano di seguito:

#### **ATTIVITA'**

**Aggr. A01 – Funzionamento Amministrativo generale € 41.404,33**

Da Avanzo amministrazione € **32.773,85**

Da Fondo ordinario € 8.630,48

**Aggr. A02 – Funzionamento didattico generale € 41.658,73**

Da Avanzo amministrazione € 31.658,73 (Fondi Statali - Fondi Comune VR – Parte del Contributo volontario genitori- Fondo Solidarietà)

Da Altri fondi vincolati (genitori per uscite/viaggi istruzione) € 6.000,00

Da Fondo Ordinario € 4.000,00

**Aggr. A03 – Spese di personale € 14.481,41**

Da Avanzo amministrazione € 14.481,41 (Fondi statali)

**Aggr. A04 – Spese d'investimento € 18.000,00**

Da Avanzo amministrazione € 16.000,00 (Fondi Statali – Fondi Comune di Verona)

Da Fondo ordinario € 2.000,00

**PROGETTI** (in coerenza con il P.T.O.F. )

**P01 – AREA A - € 22.505,58**

Da Avanzo amministrazione € **22.505,58**

Nel dettaglio tale avanzo utilizzato è così composto:

- € 5.181,00 quota Genitori per Progetto “Musica d’Insieme per crescere”;
- € 6.800,00 da scuola capofila quale saldo contributo 2016/17 al Progetto “I CARE”
- € 8.799,58 da scuola capofila per acconto contributo 2017/2018 al Progetto “I CARE
- € 725,00 dalla quota progetto Frutta nelle scuole
- € 1.000,00 da avanzo d’amministrazione per materiali consumo

**P02 – AREA B - € 2.560,00**

Da Avanzo di amministrazione € 2.560,00

Nel dettaglio tale avanzo è così composto:

- € 2.560,00 per spese progetti da contributo volontario genitori.

**P03 – AREA C - € 5.717,50**

Da Avanzo di amministrazione € **5.717,50**

Tale avanzo è determinato da quota Contributo volontario genitori.

**P06 – Progetto Atelier Creativi - € 5.383,15**

Da Avanzo di amministrazione € 5.383,15 (Fondi MIUR – Quota fideiussione Ditta fornitrice)

**P07 – Progetto Piano Nazionale Scuola Digitale - € 3.154,00**

Da Avanzo di amministrazione € 3.154,00 (Fondi Statali)

**FONDO DI RISERVA € 200,00**

**TOTALE USCITE € 155.064,70**

**Z01 - DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE € 18.059,26**

La somma prudenzialmente accantonata è derivante dall'avanzo di amministrazione presunto non distribuito e, costituita dal totale dei Residui Attivi al 31/12/2017.

L'atteggiamento prudenziale mira a garantire la neutralità e l'attendibilità delle informazioni di cui si è a conoscenza alla data del 31 dicembre 2017 ed ha la finalità di non distribuire somme annunciate ma ancora non introitate.

La disponibilità di fondi oggetto di accantonamento nell'aggregato Z, sarà oggetto di distribuzione, negli appositi aggregati di competenza nel corso dell'esercizio 2018, al momento dell'effettivo accredito.

**TOTALE A PAREGGIO € 173.123,96**

**Fondo minute spese**

Viene definito in € 300,00, rinnovabile, l'importo del fondo minute spese utilizzabile dal Direttore SGA

Verona, 7 febbraio 2018

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Dott.ssa Nicoletta Dalle Vedove*

(f.to digitalmente)